



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CAIS009007

I.I.S. "M. BUONARROTI" GUSPINI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CAIS009007	istituto tecnico	32,6	32,6	25,6	7,0	1,2	1,2
- Benchmark*							
CAGLIARI		24,5	33,7	24,7	10,5	4,6	1,9
SARDEGNA		24,5	35,1	25,8	9,6	3,5	1,5
ITALIA		20,4	36,7	27,9	11,4	2,8	0,9

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola, operante in due sedi, distanti tra loro circa 30 chilometri, pur essendo inserita in un territorio, con un contesto socio-economico particolarmente svantaggiato, comunque il non elevato numero di studenti per Classe costituisce un punto di forza ai fini dell'apprendimento. Dall'anno scolastico 2018-19 presso la sede di Serramanna è attivo il percorso di istruzione per gli adulti di secondo livello che si svolge in orario serale. con indirizzo informatica e telecomunicazioni; gli studenti in linea di massima provengono dal percorso serale di primo livello ovvero adulti che in età giovanile non hanno avuto l'opportunità di proseguire gli studi oltre il percorso obbligatorio (casalinghe, operai, disoccupati...). Sono presenti pure degli adulti, già inseriti nel mondo del lavoro, che non hanno concluso gli studi superiori da giovani ma anche dei ragazzi che provengono dalle classi del diurno che non hanno avuto un percorso di studi regolare.</p>	<p>La maggior parte degli studenti sono pendolari, taluni provengono da centri distanti oltre 20 Km, serviti da collegamenti pubblici e privati. Tali distanze anche se non eccessive, comportano dei disagi in termini temporali e di energie. La presenza di alunni stranieri è irrilevante, in quanto sono presenti pochissimi alunni di cittadinanza non italiana e si ha quindi un ridotto scambio culturale che si amplia attraverso i progetti di intercultura.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio su cui si colloca la scuola, il Medio Campidano è caratterizzato dalla prevalenza del settore dell'allevamento, dell'agricoltura e del terziario. Conta piccole imprese, con attività manifatturiere (alimentare, lavorazione del legno, ...), costruzioni, commercio all'ingrosso e al dettaglio, artigianato, servizi (informazione e informatica, supporto alle imprese, finanziari, socio-sanitari, turistici, ricreativi e culturali), libere professioni, installazione e manutenzione di impianti. In particolare nel territorio di Serramanna è molto diffusa la coltivazione e trasformazione dei carciofi e dei pomodori, destinati al mercato nazionale e internazionale. Dal raffronto dei dati storici si rileva l'incremento di attività legate al settore delle nuove tecnologie, anche se in modo non sufficiente a rispondere alla domanda del territorio. Nel territorio la presenza di siti di particolare interesse dal punto di vista storico-antropologico-naturalistico, quali le miniere di Montevecchio e Ingurto e i 47 km di costa appartenenti al Comune di Arbus, offrono un potenziale turistico non adeguatamente sfruttato.</p>	<p>Il territorio si caratterizza per un elevato tasso di disoccupazione giovanile tra i più alti in Italia. Gli indici di popolazione, di natalità, di vecchiaia e di dipendenza come rapporto tra gli ultrasessantacinquenni e popolazione potenzialmente attiva, tra i peggiori d'Italia rendono statico il complesso sociale e mortificano l'iniziativa imprenditoriale. A ciò si aggiunge la recente ripresa dell'emigrazione, soprattutto giovanile. Le risorse e le competenze presenti nel territorio non costituiscono a tutt'oggi un'opportunità per l'istituzione scolastica in quanto il numero delle imprese disponibili a rapportarsi con l'ente scuola è molto limitato anche a causa di una struttura organizzativa di tipo individuale e/o familiare. L'ente locale di riferimento, la Provincia Sud Sardegna non sempre offre un contributo adeguato alle necessità della scuola: le risorse economiche assegnate sono talvolta insufficienti e le istanze avanzate non sempre vengono evase con tempestività.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	2,3	2,5	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola % CAIS009007	Provinciale % CAGLIARI	Regionale % SARDEGNA	Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	88,2	84,0	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	98,4	91,0	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	91,3	82,7	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	84,6	80,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,8	8,2	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CAIS009007
Con collegamento a Internet	15
Chimica	2
Disegno	0
Elettronica	2
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	2
Fotografico	0
Informatica	7
Lingue	1
Meccanico	2
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CAIS009007
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CAIS009007
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	39
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CAIS009007
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CAIS009007
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	40,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola

	CAIS009007
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le strutture della scuola risultano diverse tra Guspini e Serramanna, la prima è un edificio prefabbricato costruito tra il 1970 ed il 1980, oggetto di diversi interventi di risanamento e rinnovamento degli impianti. La sede di Serramanna è ospitata in un edificio costruito circa trent'anni fa. La struttura, costruita dall'amministrazione comunale, era stata ideata per una scuola primaria. Gli ambienti adibiti a laboratori, nonostante abbiano attrezzature quasi funzionali, non hanno dimensioni adeguate. Attualmente la sede di Serramanna è oggetto di lavori di ristrutturazione/ampliamento. Le due sedi sono raggiungibili con i mezzi pubblici. L'Istituto è dotato di due Biblioteche, una per sede, fornite complessivamente di oltre 5500 volumi. In ognuna delle due sedi è presente un'ampia palestra dotata di tutte le attrezzature utili allo svolgimento delle attività motorie. La scuola dispone di laboratori di Informatica, dotati di congruo numero di computer collegati tra loro in rete, accesso a Internet, stampante e videoproiettore. Sono presenti laboratori (Fisica, Chimica, Elettronica e Linguistico, Meccanica e Meccatronica e C.A.D.). Quasi tutte le aule sono dotate di LIM che consentono lo svolgimento di lezioni multimediali, oltre che l'accesso a Internet e l'utilizzo del registro elettronico. La scuola si attiva per la ricerca di fonti di finanziamento: nazionale (ex L. 440,) regionale ed europeo (PON/POR). Sono presenti finanziamenti da privati.</p>	<p>Le risorse economiche disponibili sono quasi totalmente provenienti dallo Stato e riguardano pagamento degli stipendi e spese di funzionamento generale, dalla U.E. e dalla Regione; solo una piccola percentuale proviene dalla Provincia, da privati e dalle famiglie. Le risorse economiche di cui la scuola dispone non sono sufficienti a garantirne la completa funzionalità. Per quanto riguarda gli aspetti strutturali, i vincoli sono quelli determinati dalla mancanza di un intervento globale teso a conseguire una completa agibilità degli edifici intesa come esistenza di tutte le certificazioni relative alle strutture ed agli impianti. Nell'edificio di Guspini permangono inoltre diverse criticità: un'ala inagibile che non consente di essere utilizzata per essere adibita a particolari laboratori e l'assenza di infissi esterni non a norma. Le criticità riscontrate oltre al necessario adeguamento degli spazi, sono determinate da insufficienti interventi di manutenzione straordinaria della Provincia. In entrambe le sedi la dotazione delle LIM è quasi completa. Altro vincolo che condiziona negativamente l'attività dell'istituzione scolastica è la mancanza di trasporti pubblici in orario pomeridiano che condiziona una programmazione efficace delle attività extracurricolari.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CAGLIARI	104	85,0	1	1,0	17	14,0	-	0,0
SARDEGNA	229	85,0	2	1,0	37	14,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,3	1,8
Da più di 3 a 5 anni		5,6	6,4	16,5
Più di 5 anni	X	94,4	92,3	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,7	16,7	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	19,4	16,7	20,2
Da più di 3 a 5 anni		19,4	17,9	24,9
Più di 5 anni		44,4	48,7	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	69,4	79,5	73,3
Reggente		11,1	5,1	5,2
A.A. facente funzione		19,4	15,4	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	4,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		13,2	6,1	7,8
Da più di 3 a 5 anni		7,9	3,7	4,9
Più di 5 anni	X	73,7	85,4	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------

Fino a 1 anno		23,7	18,3	19,3
Da più di 1 a 3 anni		13,2	12,2	17,2
Da più di 3 a 5 anni		15,8	13,4	10,7
Più di 5 anni	X	47,4	56,1	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CAIS009007 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CAIS009007	70	47,3	78	52,7	100,0
- Benchmark*					
CAGLIARI	10.652	68,3	4.950	31,7	100,0
SARDEGNA	22.497	66,8	11.194	33,2	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CAIS009007 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CAIS009007	5	7,2	14	20,3	29	42,0	21	30,4	100,0
- Benchmark*									
CAGLIARI	244	2,6	1.602	16,9	3.729	39,3	3.905	41,2	100,0
SARDEGNA	489	2,4	3.456	17,0	8.022	39,5	8.325	41,0	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola CAIS009007		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	13	16,5	10,6	9,6	9,4
Da più di 1 a 3 anni	21	26,6	17,1	14,6	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	1,3	8,9	10,2	11,8
Più di 5 anni	44	55,7	63,4	65,6	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CAIS009007	7	2	8
	- Benchmark*		
SARDEGNA	11	4	8
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CAIS009007		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	40,0	21,8	19,5	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,1	13,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,7	7,5	7,4
Più di 5 anni	3	60,0	57,3	59,4	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CAIS009007		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,0	10,1	11,3
Da più di 1 a 3 anni	3	25,0	11,8	12,6	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,2	9,9	8,6
Più di 5 anni	9	75,0	67,0	67,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CAIS009007		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,5	8,2	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,8	11,4	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,5	9,8	7,9
Più di 5 anni	5	100,0	74,1	70,6	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CAIS009007	12	0	10
	- Benchmark*		
SARDEGNA	21	1	14
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>La Scuola dispone di un gran numero di risorse professionali. Alcuni docenti sono in possesso anche di corsi di specializzazione Post Lauream, di Master Universitari e di diplomi di specializzazione. La scuola ha una bassa percentuale di docenti con oltre 55 anni (30,4%), dato inferiore alla media sarda (41%) e nazionale. Tale caratteristica rappresenta un punto di forza in quanto, si ha una maggiore flessibilità e dimestichezza nell'utilizzare nuove metodologie didattiche (utilizzo di LIM, didattica laboratoriale, etc.).</p>	<p>Le caratteristiche socio anagrafiche del personale possono essere così sintetizzate: - personale docente poco stabile (47,3% di docenti a tempo indeterminato, dato inferiore alla media nazionale e sarda); - alta percentuale di docenti a tempo determinato (52,7%) rispetto alla media regionale (29,7%) e nazionale (24,1%); La stragrande maggioranza dei docenti di sostegno non è in possesso dell' abilitazione.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: CAIS009007	84,6	100,0	94,7	96,2	37,5	37,5	60,0	66,7
- Benchmark*								
CAGLIARI	93,0	94,6	77,6	81,3	80,3	72,9	73,9	84,4
SARDEGNA	90,6	88,6	78,4	79,2	82,1	75,5	77,8	83,2
Italia	91,6	93,7	88,2	87,6	84,7	81,9	85,6	88,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: CAIS009007	99,0	92,8	98,7	95,2	33,8	42,2	48,3	51,5
- Benchmark*								
CAGLIARI	95,6	97,7	89,4	88,0	71,0	65,0	72,8	72,2
SARDEGNA	92,6	94,4	86,7	85,8	71,7	65,6	70,6	71,0
Italia	94,6	95,7	91,5	90,6	82,6	80,4	83,8	86,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: CAIS009007	0,0	0,0	0,0	0,0	37,5	50,0	40,0	33,3
- Benchmark*								
CAGLIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	25,8	29,5	27,2	25,4
SARDEGNA	0,0	0,0	0,0	0,0	26,2	29,3	28,7	28,8
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	22,4	23,4	22,6	19,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: CAIS009007	0,0	0,0	0,0	0,0	45,6	48,2	36,7	33,8
- Benchmark*								
CAGLIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	29,4	31,7	28,6	28,6
SARDEGNA	0,0	0,0	0,0	0,0	28,7	32,4	30,4	30,2
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	23,7	24,6	25,0	23,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico economico : CAIS009007	22,2	22,2	11,1	22,2	22,2	0,0	8,7	17,4	17,4	21,7	34,8	0,0
- Benchmark*												
CAGLIARI	9,6	24,7	24,7	21,4	18,6	1,1	6,4	23,6	23,4	18,3	27,4	1,0
SARDEGNA	8,8	26,7	22,9	19,9	20,4	1,3	5,3	22,4	24,8	19,9	26,2	1,4
ITALIA	6,9	24,3	26,1	20,0	21,2	1,5	6,0	22,1	25,1	20,0	25,0	1,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: CAIS009007	21,5	23,1	21,5	9,2	23,1	1,5	8,5	16,9	23,7	20,3	30,5	0,0
- Benchmark*												
CAGLIARI	9,4	28,4	25,2	17,0	18,6	1,4	7,8	24,8	24,7	18,5	23,4	0,7
SARDEGNA	9,5	28,1	24,1	17,9	19,5	1,0	8,0	26,1	25,2	17,2	22,4	1,1
ITALIA	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5	6,9	24,1	25,2	18,7	23,3	1,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: CAIS009007	0,0	7,1	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAGLIARI	1,1	2,4	1,9	1,7	0,7
SARDEGNA	1,3	1,7	2,0	1,8	1,5
Italia	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: CAIS009007	0,0	0,0	1,2	1,3	0,0
- Benchmark*					
CAGLIARI	0,8	1,0	0,9	0,5	0,3
SARDEGNA	0,6	0,6	0,5	0,6	0,1
Italia	0,5	0,4	0,5	0,5	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: CAIS009007	22,2	8,3	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAGLIARI	4,2	3,9	1,9	0,9	0,3
SARDEGNA	4,1	4,3	1,8	0,6	0,5
Italia	3,6	2,6	1,6	0,7	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: CAIS009007	12,3	6,8	3,8	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAGLIARI	4,1	2,5	3,0	0,4	0,3
SARDEGNA	5,1	3,6	2,5	0,6	0,6
Italia	2,6	1,9	1,3	0,4	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: CAIS009007	15,4	7,1	0,0	0,0	3,7
- Benchmark*					
CAGLIARI	5,1	4,4	4,1	3,9	1,5
SARDEGNA	5,4	3,8	3,0	3,0	2,0
Italia	3,9	3,5	2,5	2,3	1,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: CAIS009007	2,4	6,0	2,4	2,6	1,2
- Benchmark*					
CAGLIARI	4,6	6,3	3,4	3,2	2,4
SARDEGNA	4,6	5,2	2,7	2,0	1,9
Italia	3,6	3,5	2,3	1,6	1,1

Punti di forza

Per l'anno scolastico 2019/20 in seguito alla pandemia, gli alunni frequentanti sono stati tutti ammessi alla classe successiva. Ciò risulta essere un risultato in linea con dati regionali e nazionali. I voti conseguiti al diploma mettono in rilievo un aumento delle valutazioni della fascia medio alta e alta. Complessivamente, la percentuale degli alunni con giudizio sospeso risulta diminuita rispetto ai dati dell'anno precedente, anche in relazione a quanto già evidenziato.

Punti di debolezza

Nell'as 2019/20, a seguito della pandemia, e in conseguenza delle lezioni a distanza, spesso non sono stati raggiunti neanche gli obiettivi minimi. Nell'anno scolastico 2020/21, il Collegio dei docenti ha deliberato l'attuazione dei corsi di riallineamento. Le discipline in cui si concentra la percentuale più alta di studenti con debito formativo sono: fisica, informatica, inglese, matematica, economia aziendale e disegno. Gli studenti che si trasferiscono in corso d'anno, soprattutto nel primo

biennio, presentano lacune di base, difficoltà di apprendimento e non si sentono adeguati al corso di studi intrapreso in quanto nel territorio l'offerta formativa è limitata e non potendo assecondare le proprie attitudini spesso al momento dell'iscrizione ripiegano nell'istituto più vicino. Negativo anche il dato relativo ai trasferimenti in uscita, in particolare nel primo anno del corso economico, che risulta superiore alla media regionale e nazionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CAIS009007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		176,2	168,2	180,8	
Istituti Tecnici	153,4	↓	↓	↓	-17,5
CATD00901D - 5 A	138,0	↓	↓	↓	n.d.
CATD00901D - 5 D	156,8	↓	↓	↓	n.d.
CATD00901D - 5 G	159,0	↓	↓	↓	n.d.
CATD00901D - 5 L	183,7	↑	↑	↔	n.d.
CATD00901D - 5 M	154,4	↓	↓	↓	n.d.
CATF00901Q - 5 P	144,2	↓	↓	↓	n.d.
CATF00901Q - 5 Q	134,3	↓	↓	↓	n.d.
CATF00901Q - 5 R	156,8	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: CAIS009007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		183,6	172,7	189,6	
Istituti Tecnici	167,0	↓	↔	↓	-15,8
CATD00901D - 5 A	167,3	↓	↔	↓	n.d.
CATD00901D - 5 D	157,2	↓	↓	↓	n.d.
CATD00901D - 5 G	n.d.				n.d.
CATD00901D - 5 L	174,1	↔	↔	↓	n.d.
CATD00901D - 5 M	169,7	↓	↔	↓	n.d.
CATF00901Q - 5 P	159,7	↓	↓	↓	n.d.
CATF00901Q - 5 Q	173,8	↔	↔	↓	n.d.
CATF00901Q - 5 R	168,5	↓	↔	↓	n.d.

Istituto: CAIS009007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		183,6	175,1	193,4	
Istituti Tecnici	159,0	↓	↓	↓	n.d.
CATD00901D - 5 A	153,5	↓	↓	↓	n.d.
CATD00901D - 5 D	153,8	↓	↓	↓	n.d.
CATD00901D - 5 G	161,6	↓	↓	↓	n.d.
CATD00901D - 5 L	179,6	↔	↔	↓	n.d.
CATD00901D - 5 M	149,5	↓	↓	↓	n.d.
	CATF00901Q - 5 P	172,2	↓	↔	↓
n.d.	CATF00901Q - 5 Q	138,9	↓	↓	↓
n.d.	CATF00901Q - 5 R	168,6	↓	↓	↓

Istituto: CAIS009007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		180,9	175,4	190,3	
Istituti Tecnici	161,3	↓	↓	↓	n.d.
CATD00901D - 5 A	169,2	↓	↔	↓	n.d.
CATD00901D - 5 D	158,6	↓	↓	↓	n.d.
CATD00901D - 5 G	136,9	↓	↓	↓	n.d.
CATD00901D - 5 L	180,6	↔	↔	↓	n.d.
CATD00901D - 5 M	170,8	↓	↔	↓	n.d.
	CATF00901Q - 5 P	157,5	↓	↓	↓
n.d.	CATF00901Q - 5 Q	142,4	↓	↓	↓
n.d.	CATF00901Q - 5 R	162,8	↓	↓	↓

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CATD00901D - 5 A	77,8	22,2	0,0	0,0	0,0
CATD00901D - 5 D	41,7	41,7	16,7	0,0	0,0
CATD00901D - 5 G	45,4	36,4	0,0	18,2	0,0
CATD00901D - 5 L	0,0	54,6	45,4	0,0	0,0
CATD00901D - 5 M	61,5	23,1	15,4	0,0	0,0
CATF00901Q - 5 P	57,1	42,9	0,0	0,0	0,0
CATF00901Q - 5 Q	85,7	14,3	0,0	0,0	0,0
CATF00901Q - 5 R	37,5	37,5	25,0	0,0	0,0
Istituti Tecnici	51,7	33,3	12,6	2,3	0,0
Sardegna	29,1	33,0	25,8	9,4	2,5
Sud e Isole	35,4	34,7	22,4	6,3	1,2
Italia	22,8	30,9	31,2	12,8	2,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CATD00901D - 5 A	52,9	29,4	0,0	17,6	0,0
CATD00901D - 5 D	66,7	8,3	8,3	16,7	0,0
CATD00901D - 5 G	-	-	-	-	-
CATD00901D - 5 L	40,0	30,0	30,0	0,0	0,0
CATD00901D - 5 M	41,7	41,7	16,7	0,0	0,0
CATF00901Q - 5 P	60,0	20,0	20,0	0,0	0,0
CATF00901Q - 5 Q	40,0	40,0	20,0	0,0	0,0
CATF00901Q - 5 R	71,4	0,0	14,3	14,3	0,0
Istituti Tecnici	52,7	24,3	14,9	8,1	0,0
Sardegna	30,4	29,8	22,5	10,6	6,7
Sud e Isole	46,8	27,2	15,5	6,7	3,9
Italia	27,1	23,4	22,3	16,7	10,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
CATD00901D - 5 A	79,0	10,5	10,5
CATD00901D - 5 D	76,9	23,1	0,0
CATD00901D - 5 G	75,0	16,7	8,3
CATD00901D - 5 L	45,4	36,4	18,2
CATD00901D - 5 M	83,3	16,7	0,0
CATF00901Q - 5 P	57,1	28,6	14,3
CATF00901Q - 5 Q	100,0	0,0	0,0
CATF00901Q - 5 R	62,5	25,0	12,5
Istituti Tecnici	73,0	19,1	7,9
Sardegna	41,0	39,3	19,7
Sud e Isole	52,4	36,0	11,7
Italia	30,2	42,3	27,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
CATD00901D - 5 A	21,0	63,2	15,8
CATD00901D - 5 D	46,2	38,5	15,4
CATD00901D - 5 G	83,3	8,3	8,3
CATD00901D - 5 L	9,1	54,6	36,4
CATD00901D - 5 M	16,7	58,3	25,0
CATF00901Q - 5 P	57,1	28,6	14,3
CATF00901Q - 5 Q	57,1	42,9	0,0
CATF00901Q - 5 R	62,5	12,5	25,0
Istituti Tecnici	40,4	41,6	18,0
Sardegna	19,7	49,4	30,9
Sud e Isole	24,5	50,3	25,3
Italia	14,2	45,0	40,8

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CAIS009007 - Istituti Tecnici	24,7	75,3	3,3	96,7
- Benchmark*				
Sud e Isole	59,3	40,7	55,8	44,2
ITALIA	36,8	63,2	22,3	77,7

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CAIS009007 - Istituti Tecnici	13,3	86,7	16,9	83,1
- Benchmark*				
Sud e Isole	46,7	53,3	45,3	54,7
ITALIA	12,4	87,6	18,7	81,3

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, è comunque riuscito ad assicurare una prevalenza della didattica in presenza rispetto alla didattica digitale integrata. Ciò ha consentito di proseguire gli interventi di potenziamento e consolidamento delle discipline oggetto delle prove standardizzate nazionali, anche attraverso i progetti "Isola B1 e B2".</p>	<p>Rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile, nelle prove standardizzate nazionali di italiano il punteggio medio è inferiore alla media regionale e nazionale; solo in alcune classi è in linea alla media regionale. La variabilità dentro le classi è molto marcata sia per italiano che per matematica) nettamente superiore ai dati di Sud Isole e Italia. In conclusione l'effetto scuola dei risultati è sotto la media nazionale. Gli studenti possiedono competenze linguistiche di base inadeguate: difficoltà nella comprensione del testo e nella produzione, carenze nella riflessione linguistica. Gli studenti in linea di massima non attribuiscono la dovuta valenza alle prove standardizzate nazionali pertanto molto spesso svolgono le prove Invalsi in maniera frettolosa e senza il dovuto impegno. Per</p>

questo motivo si ritiene che i risultati ottenuti non sempre rispecchiano effettivamente il livello di competenze raggiunto e non consentono di riflettere obiettivamente su di esso.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze di cittadinanza su cui la scuola lavora maggiormente sono: competenze sociali e civiche, imparare ad imparare e spirito di iniziativa ed imprenditorialità. La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti attraverso apposite griglie di valutazione e/o l'osservazione della loro vita scolastica. In particolare osserva e valuta il rapporto tra gli alunni e fra questi e i docenti, così come nei confronti del personale scolastico dell'Istituto. La scuola valuta le competenze sociali e civiche tenendo conto dell'esito nel voto di condotta, con criteri di valutazione comuni, in riferimento anche al regolamento di disciplina. La maggior parte degli studenti raggiunge un livello positivo in relazione al rispetto di sé e degli altri, al rispetto di regole condivise ed i provvedimenti disciplinari relativi a sospensioni dalle lezioni, sono molto limitati e vengono spesso convertiti in attività a favore della comunità scolastica. Gli studenti hanno acquisito buone competenze digitali per gestire i propri profili online e capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza. La scuola adotta la certificazione delle competenze di</p>	<p>Le competenze chiave di cittadinanza entrano ancora in modo parziale a far parte della programmazione del consiglio di classe e dei dipartimenti. La scuola si sta avviando a costruire un curriculum d'istituto e ad effettuare una progettazione per competenze ma ancora non adotta indicatori e criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave. Attualmente le competenze chiave vengono valutate dai docenti nell'ambito della propria disciplina senza l'utilizzo di appositi indicatori. Una parte degli studenti deve acquisire pienamente adeguate competenze sociali e civiche, strategie per imparare ad imparare (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni), nonché competenze sufficienti per lo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Non tutti gli alunni raggiungono lo stesso livello nell'acquisizione delle competenze di cittadinanza sia perché ciascuno di essi ha un ritmo di maturazione proprio, sia per la presenza di situazioni personali legate al contesto familiare e socio-economico di provenienza. Inoltre si riscontrano differenze significative in relazione</p>

cittadinanza alla conclusione del primo biennio.	all'età e alla classe frequentata. In alcune classi, in relazione alle competenze sociali e civiche, ci sono episodi di comportamenti scorretti che hanno portato a provvedimenti disciplinari (note sul registro, sospensione dalle lezioni e provvedimenti alternativi) in particolare nelle classi del primo biennio.
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' accettabile, pur con qualche criticità. Gli alunni possiedono buone competenze digitali per gestire i propri profili online e capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ma vi sono alcune situazioni (in particolare nelle classi del primo biennio) nelle quali le competenze sociali e civiche non sono uniformemente sviluppate (rispetto ai doveri scolastici e rispetto delle regole della vita scolastica nel suo complesso, autonomia e senso di responsabilità); inoltre la maggior parte degli studenti non raggiunge un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio, nell'autoregolazione dell'apprendimento e nello sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. La maggior parte degli studenti raggiunge un livello positivo in relazione al rispetto di sé e degli altri, al rispetto di regole condivise.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
CAIS009007	21,7	41,0
CAGLIARI	45,3	45,4
SARDEGNA	43,4	44,4
ITALIA	44,2	46,1

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
CAIS009007	3,40
- Benchmark*	
CAGLIARI	5,00
SARDEGNA	3,90
ITALIA	3,10

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
CAIS009007	20,70
- Benchmark*	
CAGLIARI	15,00
SARDEGNA	15,30
ITALIA	15,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
CAIS009007	6,90
- Benchmark*	
CAGLIARI	6,90
SARDEGNA	7,80
ITALIA	7,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
CAIS009007	27,60
- Benchmark*	
CAGLIARI	2,90
SARDEGNA	1,90
ITALIA	2,50

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'Informazione	
	Percentuale Studenti
CAIS009007	27,60
- Benchmark*	
CAGLIARI	11,50
SARDEGNA	10,60
ITALIA	14,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
CAIS009007	3,40
- Benchmark*	
CAGLIARI	6,60
SARDEGNA	7,10
ITALIA	6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
CAIS009007	6,90
- Benchmark*	
CAGLIARI	13,00
SARDEGNA	10,40
ITALIA	7,80

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
CAIS009007	3,40
- Benchmark*	
CAGLIARI	13,90
SARDEGNA	14,80
ITALIA	13,20

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CAIS009007	100,0	0,0	0,0	40,0	50,0	10,0	37,5	37,5	25,0
- Benchmark*									
CAGLIARI	58,4	26,0	15,6	51,7	33,3	15,0	47,1	39,0	13,8
SARDEGNA	63,4	24,3	12,3	57,6	30,3	12,2	42,9	42,0	15,0
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	49,7	37,1	13,2

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CAIS009007	0,0	100,0	0,0	14,3	50,0	35,7	41,9	35,5	22,6
- Benchmark*									
CAGLIARI	48,0	33,5	18,6	44,8	35,6	19,6	40,9	40,3	18,8
SARDEGNA	53,5	30,5	16,0	50,0	32,3	17,7	40,1	40,3	19,6
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	54,7	30,5	14,9

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	CAIS009007	Regione	Italia
2018	23,9	19,0	23,0
2019	27,3	15,2	19,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	CAIS009007	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	9,1	10,0	9,9
	Tempo determinato	59,1	54,5	36,5
	Apprendistato	13,6	7,2	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	13,6	14,6	11,6
	Altro	4,5	13,7	19,1
2019	Tempo indeterminato	19,0	11,2	7,7
	Tempo determinato	38,1	54,4	38,1
	Apprendistato	9,5	8,9	25,2
	Collaborazione	0,0	3,4	2,6
	Tirocinio	28,6	11,5	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	CAIS009007	Regione	Italia
2018	Agricoltura	4,5	3,0	4,4
	Industria	13,6	9,6	21,7
	Servizi	81,8	87,4	73,9
2019	Agricoltura	4,8	5,4	6,5
	Industria	23,8	13,7	21,3
	Servizi	71,4	79,6	68,6

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	CAIS009007	Regione	Italia
2018	Alta	0,0	4,9	9,5
	Media	95,5	67,9	56,9
	Bassa	4,5	27,1	33,6
2019	Alta	0,0	1,2	2,7
	Media	81,0	78,0	77,7
	Bassa	19,0	19,5	16,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'area disciplinare in cui risulta un maggior numero di iscritti all'Università rispecchia quasi completamente gli indirizzi di studio del nostro istituto. Per quanto concerne l'inserimento nel mondo del lavoro, la % di studenti che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma risulta superiore a quella regionale e nazionale. Prosegue pertanto il trend positivo, migliorando nettamente i dati degli anni precedenti.</p>	<p>Nonostante ci sia stato un sensibile miglioramento, rimane comunque, circa un buona parte di studenti che non prosegue gli studi e non si inserisce nel mondo del lavoro. Risultano poco utilizzati i contratti a tempo determinato e i tirocini.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	62,5	72,5	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	56,3	57,5	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	56,3	67,5	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	18,8	22,5	32,9
Altro	Sì	6,3	17,5	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	75,0	72,5	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	100,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	68,8	57,5	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	56,3	52,5	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	93,8	95,0	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	37,5	37,5	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	93,8	95,0	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	56,3	47,5	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	50,0	40,0	60,1
Altro	No	6,3	10,0	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	75,0	77,5	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	31,3	37,5	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	25,0	35,0	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,8	15,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA Il curricolo del nostro istituto risponde in linea di massima ai bisogni degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale, promuovendo: - l'acquisizione di un ampio ventaglio di competenze, necessarie sia per l'inserimento in realtà produttive diverse per la prosecuzione degli studi; -il potenziamento di abilità e competenze linguistiche e scientifiche; -la cultura della legalità e della cittadinanza attiva, attraverso attività educative e di formazione. In questi anni è stata avviata la formazione degli insegnanti che permetterà di migliorare l'articolazione del curricolo.</p> <p>PROGETTAZIONE DIDATTICA Nel nostro Istituto operano regolarmente i dipartimenti per aree disciplinari, i quali elaborano annualmente la progettazione didattica conformemente ai piani di studio previsti dalle linee guida per l'Istruzione Tecnica. La scelta degli obiettivi da perseguire, per alcune discipline, scaturisce da un'attenta analisi dei bisogni formativi degli alunni sia ad inizio anno scolastico sia in itinere. Tali obiettivi vengono rimodulati in funzione della risposta sul piano didattico e formativo via via evidenziata all'interno delle classi. Nella programmazione didattica in linea di massima sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari e vengono effettuate verifiche iniziali e finali comuni per le classi prime e terze.</p> <p>VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione in base alla griglia indicata nel PTOF e condivisa nei singoli consigli di classe. La scuola utilizza, per tutte le classi prime e classi terze, prove strutturate per classi parallele in ingresso e in uscita costruite dai dipartimenti e utilizza i relativi criteri comuni per la valutazione delle stesse. A seguito della valutazione degli studenti la scuola organizza attività di recupero in itinere anche con il supporto di docenti esterni e a conclusione dell'anno scolastico gli studenti, per alcune discipline, possono fruire di attività di recupero volte appositamente a colmare i debiti formativi. La scuola adotta la certificazione</p>	<p>CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo più approfondito attraverso un lavoro sinergico da parte dei docenti per una migliore incisività dell'intervento didattico finalizzato al successo formativo. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata con l'incremento della collaborazione e interazione fra i diversi insegnamenti. Resta da migliorare anche l'utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica e la programmazione in continuità verticale. La scuola non ha individuato pienamente i traguardi formativi e le competenze chiave europee che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni.</p> <p>PROGETTAZIONE DIDATTICA Pur essendo operanti nel nostro istituto strutture di riferimento per la progettazione didattica (dipartimenti, consigli di classe, riunioni per assi culturali), sarebbe auspicabile un potenziamento delle loro attività per meglio soddisfare l'analisi delle scelte adottate, al fine di apportare una tempestiva revisione della progettazione in caso di criticità.</p> <p>VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI Il nostro istituto valuta il raggiungimento degli obiettivi educativi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità trasversali, nonché la partecipazione ad attività extracurricolari e progetti ancora in modo non del tutto strutturato. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo non sempre costante e pertanto vanno migliorati i percorsi di recupero e/o riallineamento. Lo svolgimento delle verifiche per classi parallele è da migliorare prevedendo oltre alle prove strutturate in entrata e finali anche prove strutturate intermedie.</p>

delle competenze di cittadinanza degli alunni a conclusione del primo biennio obbligatorio

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,8	90,0	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	75,0	72,5	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	2,5	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	12,5	19,4
Non sono previste	No	6,3	5,0	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,8	92,5	90,2
In orario curricolare, nelle ore di	Sì	87,5	90,0	88,0

lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,0	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	0,0	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	87,5	90,0	91,1
Classi aperte	Sì	43,8	27,5	33,6
Gruppi di livello	Sì	87,5	67,5	60,6
Flipped classroom	Sì	81,3	57,5	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	6,3	5,0	9,7
Metodo ABA	No	12,5	5,0	4,5
Metodo Feuerstein	No	12,5	7,5	2,6
Altro	Sì	31,3	27,5	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	2,5	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	25,0	37,5	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	5,0	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	56,3	40,0	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	50,0	47,5	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	81,3	57,5	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	50,0	42,5	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,8	32,5	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	25,0	17,5	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	18,8	15,0	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	50,0	52,5	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5

Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,0	27,5	23,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	10,0	9,8
Altro	No	0,0	2,5	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA La durata delle lezioni è adeguata. La scuola cura gli spazi laboratoriali con la presenza di figure di coordinamento e con l'adeguamento delle attrezzature. Gli spazi laboratoriali sono utilizzati da tutti gli studenti secondo una programmazione che tiene conto delle classi e dei curricoli. A ciascun laboratorio è affidato un docente responsabile che cura l'organizzazione per l'utilizzo. L'accessibilità ai laboratori è regolamentata: ogni classe in base alla propria programmazione curricolare può utilizzare i laboratori per le discipline per le quali è obbligatorio il suo utilizzo. Compatibilmente con la disponibilità dei laboratori anche i docenti delle altre discipline possono avervi accesso con le rispettive classi. Ogni aula è dotata di LIM collegata ad un computer con connessione ad internet. La gestione del tempo scuola (ampliamento, recupero, potenziamento e consolidamento) come risorsa per l'apprendimento viene realizzata all'interno dell'orario curricolare ed extracurricolare.</p> <p>DIMENSIONE METODOLOGICA La scuola promuove la collaborazione tra i docenti per l'utilizzo di modalità didattiche innovative (Cooperative learning, Classi aperte, Gruppi di livello, Flipped classroom) anche attraverso l'organizzazione di corsi di formazione in rete con le scuole appartenenti allo stesso Ambito territoriale, con il supporto di esperti esterni.</p> <p>DIMENSIONE RELAZIONALE Il nostro istituto promuove la condivisione delle regole comuni, l'assegnazione dei ruoli e delle responsabilità sia attraverso il patto di corresponsabilità, sia attraverso il "contratto formativo" stipulato ad inizio anno scolastico tra studenti, insegnanti e genitori. Nel nostro istituto non sono presenti gravi episodi problematici da parte degli studenti quali furti, comportamenti violenti e atti di vandalismo. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola promuove azioni interlocutorie (ad esempio colloquio dello studente con gli insegnanti, convocazione delle famiglie dal Dirigente scolastico), azioni costruttive (lavoro sul gruppo classe, riparazione del danno, attività sociali, ecc.) e in casi particolari azioni sanzionatorie. Si ricorre alla sospensione dalle lezioni solo in casi gravi e di fatti reiterati. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti e personale ATA in generale sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Risultano contenute le assenze degli alunni.</p>	<p>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA L'organizzazione di spazi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti e non sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi. Le attività di ampliamento, recupero, potenziamento e consolidamento sono svolte con difficoltà in orario extracurricolare data l'elevata presenza di studenti pendolari, poiché la scuola non ha risorse necessarie per organizzarle al meglio, compresa la possibilità di assicurare un servizio mensa per gli studenti. Inoltre, i trasporti pubblici sono insufficienti a garantire il rientro a casa al pomeriggio per tutti gli studenti. La gestione delle biblioteche è affidata ad un'apposita commissione ma l'utilizzo da parte degli studenti è molto modesto.</p> <p>DIMENSIONE METODOLOGICA La Scuola utilizza parzialmente modalità didattiche innovative, quali la didattica laboratoriale, scrittura creativa, gioco di ruolo, peer education, didattica breve, ecc.. I docenti utilizzano strategie didattiche strutturate (controllo dei compiti) e strategie didattiche attive (lavori in piccoli gruppi) solo parzialmente. La frequenza con cui i docenti si confrontano sulle metodologie utilizzate in aula è limitata agli incontri formali del consiglio di classe, alle riunioni dei dipartimenti e degli assi culturali.</p> <p>DIMENSIONE RELAZIONALE Nel nostro istituto sono presenti alcuni episodi problematici da parte degli studenti in particolare nel biennio catalogabili come attività non consentite. Risultano frequenti solo per alcuni alunni, le assenze ripetute, il mancato rispetto della regola interna relativa alla puntualità in ingresso, la richiesta di ingresso alla seconda ora e l'uscita anticipata.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati da tutte le classi. La biblioteca viene utilizzata da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	81,3	75,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	81,3	72,5	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	87,5	80,0	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	75,0	55,0	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	50,0	35,0	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,3	20,0	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
---------	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola CAIS009007	Provinciale % CAGLIARI	Regionale % SARDEGNA	Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,9	94,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	78,6	78,4	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	42,9	37,8	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,3	77,1	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	66,7	51,4	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	53,3	42,9	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	66,7	68,6	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	60,0	40,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	53,3	51,4	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	81,3	70,0	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	50,0	32,5	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	68,8	57,5	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	93,8	85,0	81,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	25,0	17,5	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	37,5	40,0	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	6,3	12,5	27,4
Altro	No	25,0	25,0	18,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	68,8	50,0	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	25,0	17,5	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	31,3	37,5	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	93,8	80,0	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	37,5	35,0	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	75,0	65,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	87,5	82,5	86,7
Altro	No	25,0	12,5	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>INCLUSIONE Gli studenti con disabilità risultano ben integrati nel gruppo classe, in cui viene svolta la quasi totalità delle attività didattiche in orario curricolare con l'adozione di diverse metodologie: articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento, metodologia del peer to peer con il coinvolgimento dei propri compagni e con il supporto di un docente tutor. Gli insegnanti curricolari e di sostegno sono sensibili alle problematiche integrative e adottano strategie che riescono efficacemente a raggiungere un adeguato livello di integrazione da un punto di vista sociale, relazionale e didattico. I contatti con le famiglie sono costanti. La verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione viene effettuata regolarmente.. RECUPERO E POTENZIAMENTO Gli interventi che vengono messi in atto per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono effettuati per tutte le discipline e sono svolte dagli stessi docenti in orario curricolare, in maniera limitata in orario extracurricolare oltre che alla fine del secondo quadrimestre per il recupero dei debiti formativi. Per il primo biennio il recupero delle competenze di base di italiano e di matematica viene attuato durante l'anno scolastico anche con il supporto di tutor d'aula aderendo ai Progetti Iscol@ per il recupero delle competenze di base. Nel biennio nel lavoro d'aula sono in generale utilizzati gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi, quali gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte, partecipazione a corsi o progetti extracurricolari. Per alcune discipline, vengono realizzati percorsi individualizzati di</p>	<p>INCLUSIONE Il monitoraggio degli obiettivi del PEI e dei PDP deve essere effettuato con maggiore regolarità. RECUPERO E POTENZIAMENTO I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono in particolare gli alunni con DSA, quelli con evidente svantaggio sociale e culturale, alunni con gravi lacune pregresse in ambito logico ed espressivo e alunni con scarsa motivazione allo studio. Le attività realizzate dalla scuola non sempre sono sufficienti a favorire il successo scolastico di tali studenti e ci sono diversi aspetti da migliorare. Gli interventi attuati per supportare gli studenti in difficoltà non sempre sono efficaci, sia per la scarsa motivazione degli studenti che per l'esiguità delle ore destinate al recupero. La metodologia più frequente resta ancora la lezione frontale.</p>

recupero e di potenziamento. I risultati raggiunti vengono costantemente monitorati e valutati. Agli studenti che dimostrano attitudini disciplinari particolari, spesso vengono somministrati elaborati, verifiche e prove pratiche che contengono maggiori difficoltà. Queste metodologie risultano frequentemente efficaci suscitando l'entusiasmo degli stessi alunni. Delle attività mirate per gli alunni DSA vengono svolte con il supporto di un docente referente e l'ausilio della psicologa scolastica oltre che con il supporto degli stessi alunni della scuola attraverso la metodologia del peer to peer.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti ma il loro raggiungimento non viene sempre costantemente monitorato. La scuola dedica attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale ma per alcuni aspetti deve essere migliorata. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' sufficientemente strutturata, anche se non capillarmente diffusa a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola ma sicuramente da incrementare.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	31,3	37,5	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	31,3	22,5	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	100,0	96,2
Attività educative di alunni/studenti con	Sì	50,0	45,0	60,6

docenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	31,3	40,0	51,1
Altro	No	31,3	20,0	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	43,8	45,0	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	68,8	65,0	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	25,0	17,5	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	93,8	95,0	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	0,0	12,5	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	37,5	50,0	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	81,3	80,0	85,7
Altro	No	25,0	12,5	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CAIS009007	44,2	55,8
CAGLIARI	60,9	39,1
SARDEGNA	62,0	38,0
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CAIS009007	66,7	59,3
- Benchmark*		
CAGLIARI	92,4	84,6
SARDEGNA	93,0	86,1
ITALIA	95,9	88,7

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	95,0	94,8
Impresa formativa simulata	Si	43,8	55,0	48,6
Attività estiva	Si	56,3	55,0	55,6
Attività all'estero	No	50,0	47,5	58,7
Attività mista	Si	68,8	47,5	40,6
Altro	No	18,8	20,0	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	100,0	97,5	94,7
Associazioni di rappresentanza	Si	50,0	45,0	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	50,0	57,5	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	87,5	90,0	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CONTINUITÀ La scuola organizza attività di orientamento per gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado, con l'obiettivo di fornire informazioni sull'Istituto, sui diversi corsi di studio e sull'offerta formativa generale. Gruppi costituiti da due/tre docenti visitano le Scuole Secondarie di I grado dei paesi del circondario, per illustrare i percorsi di studio, le attività curricolari ed extracurricolari, nonché dimostrazioni pratiche che illustrano le attività tecniche laboratoriali incluse nei</p>	<p>CONTINUITÀ Maggiori risorse economiche potrebbero essere sfruttate per finanziare la visita dell'istituto da parte degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e per organizzare ulteriori giornate di orientamento. Gli allievi delle classi terze provenienti dalle scuole del circondario avrebbero così l'opportunità di osservare direttamente gli ambienti e le attività della scuola. Sarebbe opportuno, per garantire efficacia nella formazione delle classi prime e nella continuità educativa,</p>

diversi indirizzi di studio. La scuola inoltre è organizzata ad accogliere studenti e famiglie per far visitare i locali dell'Istituto, focalizzando l'attenzione sui laboratori e sulle attività che si svolgono durante le lezioni tecnico-pratiche. A tal fine sono dedicate apposite giornate (Open day). In ingresso l'istituto monitora i risultati degli allievi per garantire un'efficace costruzione delle classi prime.

ORIENTAMENTO Per quanto riguarda l'Orientamento in uscita la scuola organizza per gli allievi del quinto anno percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni sia nell'ambito di progetti che su iniziativa di soggetti esterni del territorio specializzati. Tali attività di orientamento sono finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo. Inoltre la scuola organizza in misura sempre più ordinaria e sistematica attività di orientamento dirette alla conoscenza del territorio e delle realtà produttive e professionali, in collaborazione con enti esterni specializzati (Centro per l'impiego/ASPAL - Informagiovani). Vengono realizzati, all'interno dell'istituto, incontri con psicologi ed esperti del mondo del lavoro e delle professioni. Sempre per quanto riguarda l'orientamento in uscita l'istituto organizza incontri, per la presentazione agli studenti, dei diversi corsi di studio universitari e post diploma con esponenti dell'Università della Sardegna. Ogni anno la scuola aderisce alla iniziativa di orientamento dell'Università di Cagliari con la giornata presso la Cittadella Universitaria di Monserrato. Le attività descritte coinvolgono tutti gli studenti delle classi quinte.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO E' consolidata da diversi anni l'attività di stage che gli alunni svolgono presso aziende del territorio. La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è abbastanza diversificata e ampia, sia per quanto concerne le imprese private (servizi, agricoltura, industria e nuove tecnologie) che per le imprese pubbliche (Comuni, Regione, Agenzia delle entrate...), che per gli enti del settore no profit (Lega ambiente...). Le tipologie di imprese e di associazioni con cui vengono stipulate convenzioni sono pubbliche e private, imprese individuali e società. Viene utilizzata in maniera positivamente consolidata la pratica dell'impresa simulata. Gli alunni attraverso progetti personalizzati partecipano ai PCTO.

anche se difficilmente realizzabile per motivi di organizzazione, avere l'opportunità di conoscere in maniera meno superficiale le caratteristiche degli allievi in ingresso, mediante documenti e incontri con docenti rappresentanti dei Consigli di Classe che ne descrivano caratteristiche caratteriali, attitudini e andamento scolastico.

ORIENTAMENTO La scuola deve incrementare i percorsi di orientamento per la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni nonché le attività orientate alla conoscenza del territorio e della realtà produttiva e professionale. La scuola non organizza incontri o attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso universitario successivo e non effettua il monitoraggio degli studenti in uscita. Maggiori risorse economiche potrebbero garantire la partecipazione a diverse fiere/ manifestazioni, organizzate da soggetti esterni specializzati nell'orientamento. Risulta basso il numero degli alunni delle classi prime che hanno seguito il consiglio orientativo suggerito dalla scuola media e altresì basso il numero degli alunni promossi che non hanno seguito il consiglio orientativo.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO La scuola non certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi. I percorsi di PCTO non sono ancora integrati in modo organico nella offerta formativa e rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate ma coinvolgono solo in parte le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini che andrebbero però potenziati. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, ma non monitora pienamente i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni, è elevato il numero delle convenzioni stipulate. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non sono ancora integrati in modo organico nella offerta formativa e rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		6,7	2,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		46,7	39,5	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	26,7	50,0	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		20,0	7,9	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		20,0	28,9	28,6
>25% - 50%	X	53,3	44,7	40,9
>50% - 75%		26,7	23,7	20,1
>75% - 100%		0,0	2,6	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	16	12,3	11,1	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	10.008,9	8.848,3	11.154,2	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	264,7	146,1	171,0	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	14,7	21,6	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	20,6	20,3	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	23,5	21,6	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	26,5	24,3	31,9
Lingue straniere	No	29,4	25,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	5,9	12,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	17,6	20,3	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	8,8	10,8	20,5
Sport	No	8,8	9,5	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	26,5	27,0	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	29,4	28,4	27,5
Altri argomenti	Sì	61,8	63,5	34,7

Punti di forza

Punti di debolezza

MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA La missione e la visione dell'istituto sono definiti chiaramente. L'Istituto si riconosce nei valori espressi nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e nei principi sanciti nella Costituzione Italiana. La missione e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica nei momenti collegiali, nei rapporti interpersonali e attraverso il sito della scuola. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ Il controllo sullo stato di avanzamento finale delle attività e dei progetti è attuato in modo strutturato, attraverso questionari on line. La scuola organizza per gli alunni diverse attività didattiche curricolari ed extracurricolari coerenti con la mission e visione del PTOF. Per migliorare gli apprendimenti la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni attraverso progetti curricolari miranti a favorire la formazione dell'uomo e del cittadino, l'acquisizione della capacità di analizzare e comprendere la realtà al fine di favorire la crescita personale.

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE La scuola ha individuato, da diversi anni, diverse figure di funzioni strumentali, sia nell'area organizzativa e gestionale che in quella didattica. L'istituto ha scelto di adottare una modalità diffusa di distribuzione degli incarichi, non individuando in modo univoco dei ruoli di responsabilità bensì incentivando quanto più possibile la partecipazione di tutti. Le assenze del personale docente sono gestite in modo funzionale attraverso l'utilizzo di personale interno a disposizione e docenti dell'organico di potenziamento e di coloro che danno la disponibilità per orario eccedente. I progetti attuati dalla scuola indicano una scelta di qualità per evitare di disperdere energie in tante piccole attività, perdendo di vista gli obiettivi formativi di carattere generale. L'organizzazione delle risorse umane è definita in modo chiaro e trasparente, in coerenza a quanto stabilito dalle disposizioni di legge e contrattuali.

GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE La gestione delle risorse economiche in termini di assegnazione per la realizzazione delle priorità è abbastanza coerente con le scelte educative previste dal PTOF. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il PTOF. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate per la realizzazione delle priorità indicate nel PTOF e nel Programma. Nell'a. s. 2018/19 i tre progetti prioritari per la scuola, di durata media annuale, sono stati quelli relativi al Pcto, Progetti Iscol@ per il miglioramento delle competenze di base e attività per il supporto psicologico. La spesa media per i progetti è stata di circa euro 10.000. Le spese si concentrano sui tre progetti prioritari. Tutto il personale ATA e la maggior parte del personale docente usufruisce del FIS.

MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA La scuola ha definito la missione e le priorità, anche se la loro condivisione con le famiglie e il territorio e' da migliorare.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ Il controllo sullo stato di avanzamento in itinere delle attività è attuato per la maggior parte dei progetti e delle attività in modo non strutturato e pertanto necessita di intervento e miglioramento, attraverso l'utilizzo sistematico di strumenti di monitoraggio. Per rendicontare la propria attività all'esterno e coinvolgere gli stakeholders la scuola deve meglio organizzare forme di bilancio sociale.

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Nella scuola si effettuano diverse attività laboratoriali e vengono utilizzati diversi spazi che rendono indispensabile l'intervento costante del personale ATA. Tale scostamento negli incarichi tra personale docente e ATA scaturisce inoltre dall'opportunità di soddisfare le necessità che derivano dall'organizzazione della scuola ovvero dalla presenza di due plessi scolastici distanti tra loro e dalla presenza del corso serale.

GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E' necessario un potenziamento di risorse economiche per l'attuazione dei progetti del PTOF per il miglioramento dell'offerta formativa in generale e per l'attuazione di progetti nell'area professionalizzante del settore economico e tecnologico. Il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive deve essere rafforzato.

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, ma è da migliorare la condivisione con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono definiti ma necessitano di maggiore chiarezza e funzionalità. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,6	1,2	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	50,0	40,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,1	31,7	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		26,3	25,6	24,6
Altro		0,0	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	3,7	3,0	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CAIS009007		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	10,8	8,6	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	28,6	19,4	18,0	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	4,3	3,7	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,2	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,8	6,1	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,8	20,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,2	2,0	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	17,3	17,1	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	4,9	6,8
Altro	5	71,4	16,5	15,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIS009007		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	28,6	22,3	26,9	36,6
Rete di ambito	2	28,6	30,2	28,2	32,8
Rete di scopo	1	14,3	8,6	12,2	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	12,2	9,4	8,1
Università	0	0,0	2,2	1,6	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	2	28,6	24,5	21,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIS009007		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	28,6	23,0	23,3	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	2	28,6	30,9	30,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	1	14,3	6,5	11,4	4,9

Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	2	28,6	10,8	9,8	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,0	4,5	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	23,7	20,4	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CAIS009007		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,9	4,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20,0	37,0	8,9	7,4	17,6
Scuola e lavoro			3,4	3,5	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	1,7	4,0
Valutazione e miglioramento			1,7	2,0	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			13,1	11,7	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,3	1,8	3,5
Inclusione e disabilità			11,8	12,1	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,0	2,2	5,5
Altro	34,0	63,0	9,5	8,9	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,3	2,9	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIS009007		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	0,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,4	3,3	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	20,0	17,0	12,1	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,9	0,9	0,9

Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	20,0	18,8	19,6	16,4
Procedure digitali sul SIDI	1	20,0	2,7	4,2	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,9	0,5	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	9,8	9,8	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,9	1,4	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,7	2,8	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	0,5	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	0,9	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	20,0	8,9	9,3	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	1,8	1,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	7,1	7,5	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	20,0	0,9	1,4	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,4	6,1	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,9	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,4	5,1	4,8
Altro	0	0,0	9,8	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CAIS009007		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	20,0	43,8	41,6	38,6
Rete di ambito	0	0,0	15,2	9,8	12,4
Rete di scopo	0	0,0	4,5	3,7	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	40,0	7,1	10,7	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	2	40,0	29,5	34,1	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	------------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	36,8	45,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	10,5	20,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	21,1	18,3	34,5
Accoglienza	Sì	94,7	79,3	82,7
Orientamento	Sì	100,0	98,8	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	65,8	59,8	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	94,7	96,3	94,5
Temi disciplinari	No	13,2	17,1	43,2
Temi multidisciplinari	No	15,8	15,9	44,6
Continuità	Sì	28,9	26,8	46,4
Inclusione	Sì	100,0	92,7	92,8
Altro	No	21,1	20,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.5	19,7	19,8	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	6,0	9,4	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	3,3	2,9	4,1
Accoglienza	15.0	12,1	10,7	8,0
Orientamento	15.0	12,9	15,3	9,8
Raccordo con il territorio	5.0	5,9	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	7.5	5,2	6,5	5,5
Temi disciplinari	0.0	9,6	7,6	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	4,5	3,5	8,1
Continuità	12.5	3,4	2,7	3,3
Inclusione	37.5	13,2	12,5	8,5
Altro	0.0	4,2	3,4	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>FORMAZIONE La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. Realizza iniziative formative in rete con altre scuole, anche come scuola polo. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE Al fine di migliorare la gestione delle risorse umane, la scuola raccoglie informazioni inerenti il curriculum e le competenze del personale docente e non docente (Laurea, Master, esperienze formative, partecipazione a corsi, attestati, certificazioni, ecc.) per l'eventuale assegnazione di</p>	<p>FORMAZIONE Per far crescere il capitale professionale dell'istituto, sulle tematiche di seguito indicate sarebbe opportuno effettuare una maggiore formazione e ulteriori attività di approfondimento: su coesione sociale, prevenzione del disagio giovanile e metodologie innovative. Le iniziative di formazione organizzate dall'Ambito Territoriale pur avendo avuto alcune ricadute positive nell'attività didattica e organizzativa, non sempre sono state rispondenti alle aspettative previste. In linea generale le attività</p>

<p>incarichi retribuiti e partecipazione a gruppi di lavoro, suddivisione dei compiti, assegnazione delle cattedre e assegnazione della sede. Per la valorizzazione delle professionalità la scuola valuta anche l'esperienza acquisita nel corso degli anni in particolari settori di attività. I docenti in base alle proprie competenze e alla disponibilità sono coinvolti nella copertura di incarichi e nella condivisione di responsabilità. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso la costituzione di apposite commissioni (orientamento, PTOF, RAV, educazione alla salute, GLI, progettazione e biblioteca...) nonché ai lavori delle riunioni per Assi culturali e dei Dipartimenti. Questi ultimi elaborano le programmazioni disciplinari, programmazioni del consiglio di classe. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi, strumenti e materiali per la partecipazione ai gruppi di lavoro.</p>	<p>formative sono limitate e richiedono una maggiore partecipazione e condivisione più ampia di tutto il personale. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE La valorizzazione delle risorse umane è da potenziare riguardo alla visione globale della funzionalità dell'istituto. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI I docenti disponibili a svolgere incarichi per l'organizzazione delle attività sono pochissimi. La limitata disponibilità scaturisce talvolta dal fatto che i fondi dell'Istituzione e quelli destinati alla valorizzazione del merito sono esigui, pertanto è molto frequente che il grande impegno svolto dai docenti nella partecipazione ai gruppi di lavoro e alle attività aggiuntive venga retribuito con compensi irrisori o non venga proprio ricompensato. E' poco diffusa la produzione di materiali o altri esiti utili alla scuola.</p>
---	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza alcune iniziative formative per i docenti; seppure limitate, le proposte formative sono di qualità sufficiente e rispondono in parte ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma poco diffuso, in quanto soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,4	5,0	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	10,8	18,8	14,4

5-6 reti		5,4	3,8	3,3
7 o più reti		78,4	72,5	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	48,6	55,0	56,4
Capofila per una rete		29,7	28,8	24,9
Capofila per più reti		21,6	16,3	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,2	79,6	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	40,9	44,4	32,3
Regione	1	14,2	11,2	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	11,0	9,1	11,7
Unione Europea	0	6,3	6,2	5,3
Contributi da privati	0	3,1	2,5	3,1
Scuole componenti la rete	0	24,4	26,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,4	10,0	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,9	6,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	68,5	66,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	1,6	3,3	3,7

Altro	1	12,6	13,7	14,1
-------	---	------	------	------

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	17,3	16,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,4	2,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	25,2	27,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	8,7	7,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,8	2,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	1	10,2	9,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,1	3,7	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,9	3,3	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,0	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,3	3,7	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,7	4,1	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,9	7,9	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,1	2,5	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	2,5	2,3
Altro	0	4,7	6,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	37,8	39,5	53,0
Università	Sì	86,5	84,0	77,6
Enti di ricerca	No	54,1	38,3	32,6
Enti di formazione accreditati	No	40,5	43,2	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	75,7	66,7	72,1
Associazioni sportive	Sì	59,5	49,4	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	54,1	50,6	70,7

Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	67,6	65,4	69,1
ASL	Si	59,5	53,1	56,8
Altri soggetti	No	18,9	28,4	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	62,2	44,3	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	43,2	35,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	56,8	59,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	54,1	45,6	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	16,2	17,7	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	75,7	69,6	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	59,5	55,7	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	48,6	54,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	8,1	8,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	16,2	8,9	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	32,4	26,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	67,6	60,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	56,8	53,2	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	29,7	30,4	27,4
Altro	No	18,9	20,3	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	2,7	6,4	6,7	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	0,0	67,9	63,0	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	0,0	23,3	25,2	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CAIS009007	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	91,9	85,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	100,0	98,8	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	83,8	77,8	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	43,2	38,3	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	89,2	86,4	86,4
Altro	Si	29,7	24,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO La scuola partecipa ad accordi di rete con le scuole dell'Ambito Territoriale di appartenenza (anche in veste di scuola polo), con l'Università di Cagliari per attività di formazione, di orientamento. Collabora con gli Enti Locali e con le Associazioni presenti nel territorio in occasione di diverse iniziative in cui possono essere coinvolti gli alunni (Monumenti Aperti, Progetto Monte S. Margherita, Presidio Libera, rappresentazioni teatrali, conferenze....). Stipula convenzioni di durata annuale prevalentemente con aziende pubbliche, private e del terzo settore del territorio, che permettono lo svolgimento di tirocini formativi per studenti del terzo, quarto anno e quinto anno. In tal modo si offre agli alunni l'opportunità di conoscere il mondo del lavoro e dell'impresa con una combinazione di preparazione scolastica e di esperienze sul posto di lavoro, supportate da tutor aziendali e tutor scolastici. Tali accordi stipulati consentono alla scuola di accedere ai finanziamenti e migliorare le</p>	<p>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO Nonostante la scuola stipuli diversi accordi di rete e diverse forme di partecipazione e collaborazione con le strutture di governo, necessita di potenziarne ulteriormente la collaborazione.</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Il livello di coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa è da incrementare in quanto la partecipazione delle famiglie talvolta risulta essere adeguato. Le forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti sono da migliorare. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica ma il livello di partecipazione non è pieno. La scuola realizza incontri e attività rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze), ma la partecipazione è esigua.</p>

pratiche didattiche ed educative
COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Le famiglie vengono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso le comunicazioni che puntualmente vengono aggiornate nelle piattaforme digitali della scuola, agevolmente consultabili dai genitori. In particolare, per le classi prime, vengono effettuati ad inizio anno scolastico degli incontri con tutti i genitori, allo scopo di presentare l'offerta formativa della scuola nonché incontri e conferenze formative. Il regolamento di istituto e il patto di corresponsabilità vengono consegnati alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico. La scuola utilizza ampiamente gli strumenti on-line per la comunicazione con i genitori. Attraverso il registro elettronico, il sito della scuola, la pagina Facebook dell'istituto viene offerta alle famiglie la possibilità di una costante informazione e comunicazione con la realtà scolastica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo sufficiente con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono da migliorare.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

1. Riduzione del tasso di abbandono e dispersione

Traguardo

1. Ridurre l'abbandono scolastico 2. Aumentare le

scolastica nel primo biennio 2. Riduzione del tasso di giudizio sospeso per tutte le classi

ammissioni alla classe successiva riducendo in tal modo la sospensione di giudizio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare il curricolo d'Istituto: definendo abilità e conoscenze che gli studenti devono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari e anni di corso.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare l'utilizzo di prove comuni per classi parallele per la verifica e la valutazione delle competenze utilizzando criteri comuni di valutazione.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare l'efficacia del recupero, ripensando tempi, strategie e modalità di esecuzione.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Introdurre nella programmazione le competenze chiave di cittadinanza.

5. Ambiente di apprendimento

Introdurre forme di didattica innovativa per motivare gli studenti.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento dei risultati in italiano e matematica.

Traguardo

Incrementare il numero degli alunni positivi in Italiano e Matematica .

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Introdurre forme di didattica innovativa per motivare gli studenti.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Considerata la situazione di partenza dei dati relativi all'abbandono scolastico, ai giudizi sospesi e alle gravi carenze nelle prove standardizzate, occorre ridurre significativamente questi dati. La promozione e l'utilizzo di modalità didattiche innovative (lavori di gruppo, peer education, realizzazione di progetti, realizzazione di attività relazionali e sociali), favoriranno l'apprendimento e quindi i risultati degli studenti. L'introduzione di una modalità didattica facente riferimento alle competenze e non solo alle conoscenze, unitamente ad un processo di valutazione condiviso a livello di gruppi di materie e il conseguente utilizzo di prove comuni per classi parallele, dovrebbe permettere un miglioramento anche parziale del successo formativo.